

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2016, n. 98-3836

**Modifiche alla DGR 32-2733 del 29/12/2015 "DD.G.R. 24-8510 del 31/03/2008 e n. 25-253 del 29/06/2010. Contributi in conto capitale per interventi infrastrutturali irrigui previsti dall'art. 29 della l.r. 12/10/1978 - Messa in sicurezza e potenziamento per scopi irrigui della Diga del Lago della Spina in comune di Pralormo. Ulteriore contributo di euro 424.096,64".**

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Vista la DGR 32-2733 del 29/12/2015 “DD.G.R. 24-8510 del 31/03/2008 e n. 25-253 del 29/06/2010. Contributi in conto capitale per interventi infrastrutturali irrigui previsti dall’art. 29 della l.r. 12/10/1978 – Messa in sicurezza e potenziamento per scopi irrigui della Diga del Lago della Spina in comune di Pralormo. Ulteriore contributo di euro 424.096,64” con la quale si stabilisce di concedere un ulteriore stanziamento per finanziare l’ultimazione dei suddetti lavori prevedendo un contributo in conto capitale pari al 95% della spesa ammissibile, mantenendo a totale carico del Consorzio la quota di spesa non coperta dal contributo regionale e le spese generali e tecniche;

vista la segnalazione del Consorzio di II grado Chierese-Astigiano beneficiario del suddetto finanziamento regionale, che con nota prot. n.22642/A1704A del 27/05/2016 agli atti del Settore regionale Calamità ed Avversità Naturali in Agricoltura chiede, tra l’altro, di poter utilizzare parte del contributo concesso anche per le spese di progettazione e relative indagini preliminari, nella misura del 12% sull’importo lavori, ai sensi della D.G.R. n. 40-6442 del 30/09/2013, fornendo le seguenti motivazioni:

- la progettazione dei lavori di messa in sicurezza e potenziamento per scopi irrigui della Diga del Lago della Spina in comune di Pralormo prevedono il completamento delle opere di riattivazione della galleria “Rio Riserasco” di adduzione al Lago della Spina. La molteplicità degli aspetti ingegneristici, paesaggistici e ambientali che caratterizzano l’intervento e la complessità degli stessi, è tale da richiedere l’esecuzione di indispensabili approfondite indagini preliminari di dettaglio (rilievi topografici, indagini geologiche e geotecniche ...), nonché articolate analisi per il corretto dimensionamento delle opere (verifiche di stabilità, calcoli strutturali, ...), con conseguenti tempi e costi non indifferenti per lo svolgimento delle attività necessarie;
- il consorzio si trova in gravi difficoltà economiche e non può farsi carico per intero delle spese per le suddette indagini, verifiche e progettazioni, con costi che ammontano a parecchie decine di migliaia di euro;

preso atto che la succitata D.G.R. n. 40-6442 del 30/09/2013 prevede che le spese generali e tecniche degli interventi di competenza regionale in materia di agricoltura per la realizzazione, di infrastrutture irrigue effettuate dai consorzi di irrigazione sono rendicontabili al netto dell’IVA fino al limite massimo del

- 12% dell’importo lavori fino ad 1.000.000 euro IVA esclusa;
- 10% dell’importo lavori per la parte eccedente il 1.000.000 euro IVA esclusa;

ritenuto quindi opportuno accogliere l’istanza del Consorzio di II grado Chierese-Astigiano ammettendo a finanziamento oltre alle opere infrastrutturali di riattivazione delle gallerie di adduzione al Lago della Spina anche le spese generali e tecniche da computarsi secondo le indicazioni della citata D.G.R. n. 40-6442 del 30/09/2013, mantenendo un contributo in conto capitale pari al 95% delle spese ritenute ammissibili e nel limite delle risorse a disposizione e

mantenendo a carico del Consorzio Chierese - Astigiano la sola quota di spesa non coperta dal contributo regionale;

la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

di modificare la DGR 32-2733 del 29/12/2015 “DD.G.R. 24-8510 del 31/03/2008 e n. 25-253 del 29/06/2010. Contributi in conto capitale per interventi infrastrutturali irrigui previsti dall’art. 29 della l.r. 12/10/1978 – Messa in sicurezza e potenziamento per scopi irrigui della Diga del Lago della Spina in comune di Pralormo. Ulteriore contributo di euro 424.096,64.” soltanto per la parte riferita alle spese ammissibili, ammettendo a finanziamento oltre alle opere infrastrutturali irrigue anche le spese generali e tecniche, mantenendo invariato il contributo in conto capitale pari al 95% delle spese ritenute ammissibili e nel limite delle risorse a disposizione, e lasciando a carico del Consorzio Chierese - Astigiano la sola quota di spesa non coperta dal contributo regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26 del D. lgs. n.33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)